Città di Vicenza

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELLA CULTURA

VICENZA
TEATRO ASTRA

23/24

TERRESTRI?

ER
RES
TRI?

Il ritorno della rassegna serale “Terrestri?”, curata dal Centro di Produzione Teatrale La Piccionaia per il Comune di Vicenza, è un’occasione straordinaria per tutti i cittadini di esplorare il valore del teatro contemporaneo di innovazione e i nuovi linguaggi artistici dello spettacolo dal vivo. Un’iniziativa che si distingue per l’impegno nel trattare i temi fondanti del nostro tempo presente, che riguardano le relazioni sociali, l’economia, l’ambiente, la storia, attraverso scritture originali e classici attualizzati, e che offre ai cittadini momenti preziosi di riflessione, dialogo e condivisione.
In particolare, lo spettacolo dedicato a Primo Levi della compagnia Fanny&Alexander, in programma nella Sala del Consiglio in occasione della Giornata della Memoria, è un omaggio toccante che contribuisce ad una riflessione collettiva sul nostro essere umani. Un evento che ci ricorda l’importanza di preservare la testimonianza di eventi passati e stimolare il dibattito critico all’interno della nostra comunità.
La Rassegna “Terrestri?” al Teatro Astra di Vicenza è un’occasione straordinaria per vivere l’arte teatrale contemporanea, incontrare artisti di grande levatura nazionale e internazionale, promuovere il dialogo culturale e coinvolgere la comunità in momenti di condivisione. Vi invitiamo a partecipare a questa esperienza teatrale che arricchisce il tessuto culturale di Vicenza.

Ilaria Fantin
assessorato alla cultura
Comune di Vicenza

Il teatro è un’esplosione, un incantesimo di storie e arte, una sinfonia di emozioni. È il cuore palpitante degli artisti, le loro anime nude che agiscono sulla scena, trasformando il vuoto in un universo vivo di vita e passione. Il teatro è un abbraccio caldo e avvolgente, dove le vite di personaggi meravigliosi si intrecciano con le nostre, illuminando le nostre ombre e risvegliando i nostri sogni sepolti. Il teatro è un santuario, dove le lacrime si confondono con le risate, dove le paure si trasformano in coraggio, e dove l’amore si materializza in un’energia contagiosa che avvolge ogni spettatore. Questo palcoscenico è il cuore stesso della nostra umanità, un’esperienza condivisa che ci lega l’uno all’altro, trasformandoci in una comunità di anime in cerca di bellezza e verità. Un viaggio intrapreso insieme, un caleidoscopio di colori e suoni che ci ricorda che siamo vivi, che siamo umani e che siamo capaci di empatia e compassione. Quando le luci si abbassano e il sipario si alza, il teatro prende vita, e noi, spettatori affamati di emozioni, ci immergiamo in un mare di possibilità, sogni e meraviglie.

Nina Zanotelli / Sergio Meggiolan
curatori artistici
La Piccionaia - Centro di Produzione Teatrale

STAGIONE 23.24

ven 3 nov sotterraneo l'angelo della storia
sab 18 nov fieno / di chio from syria: is this a child?
ven 1 dic roberto castello in girum imus nocte et consumimur igni
ven 15 dic matilde vigna l'ultima figlia
ven 19 gen mario perrotta come una specie di vertigine
sab 27 gen fanny&alexander* se questo è levi
ven 2 feb alberto boubakar malanchino sid. fin qui tutto bene
sab 24 feb antonio rezza / flavia mastrella pitecus
ven 1 mar kepler-452 il capitale
ven 8 mar panzetti / ticconi* insel
ven 15 mar muta imago tre sorelle
sab 6 apr lorenzo maragoni grandi numeri
ven 19 apr baladam b-side pigiama party
mar 21 mag meridiani perduti* la stanza di agnese

* spettacoli fuori abbonamento

abbonamenti

11 spettacoli
int € 110 | rid* € 100 | rid € 65**

5 spettacoli
int € 65 | rid € 55*

card studenti
5 ingressi
unica € 30**
valida anche per più studenti
per lo stesso spettacolo

biglietti

antonio rezza
int € 20 | rid* € 17 | rid € 7**

fanny&alexander > posti limitati, su prenotazione
meridiani perduti
int € 13 | rid* € 11 | rid € 7**

panzetti/ticconi
int € 16 | rid* € 11 | rid € 7**

tutti gli altri spettacoli
int € 15 | rid* € 13 | rid € 7 | rid gruppi*** € 10**

info prenotazioni e prevendite

ufficio teatro astra
contrà barche, 55 vicenza
0444 323725
www.teatroastra.it

giovani e cultura

scopri i vantaggi delle card riservate ai giovani
18 app
vi university card
i biglietti e gli abbonamenti
sono acquistabili anche con carta docente e 18 app

riduzioni

* over 65, under 30, enti convenzionati, abbonati alle stagioni del teatro astra
** riservato scuole superiori e university card
*** minimo 10 persone

sotterraneo
l'angelo della storia

creazione **Sotterraneo**
ideazione e regia **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa**
in scena **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini**
scrittura **Daniele Villa**
luci **Marco Santambrogio**
costumi **Ettore Lombardi**
suoni **Simone Arganini**
montaggio danze **Giulio Santolini**

premio ubu spettacolo dell'anno 2022

Nel suo ultimo lavoro il filosofo Walter Benjamin descrive un angelo che vola con lo sguardo rivolto al passato, dando le spalle al futuro: le macerie di edifici e ideologie si accumulano davanti ai suoi occhi e l'angelo vorrebbe fermarsi a ricomporre i detriti, ma una tempesta gonfia le sue ali e lo trascina inesorabilmente in avanti: questa tempesta è ciò che chiamiamo progresso. Per quanto l'angelo osservi il susseguirsi degli eventi e cerchi di resistere alla tempesta, non può fare assolutamente nulla per aiutarci – se non altro perché gli angeli non esistono.

ven
3 nov
ore 21

"L'Angelo della storia è una fotografia della realtà, disegnata dall'intuito di una compagnia che tenta di catturare l'istantanea sfocata della storia dell'essere umano."

Agnese Daria *Altre Velocità*

fieno / di chio
from syria: is this a child?

concept e regia **Nicola di Chio, Miriam Selima Fieno**
in scena **Abdo Al Naseef Alnoeme, Giorgia Possekel**
drammaturgia **Miriam Selima Fieno**
scenografia virtuale e light design **Maria Elena Fusacchia**
videomaking **Nicola Di Chio, Miriam Selima Fieno, Abdo Al Naseef Alnoeme, Giorgia Possekel**
video di archivio **Hazem Alhamwy**
realizzazione miniature **Ilenia Lella Fieno**
spazio sonoro **Antonello Ruzzini**

Giorgia, una ragazzina italiana di 14 anni, racconta la sua vita quotidiana di europea che vive in un florido tempo di pace, nella quale giace tuttavia il dolore di una guerra familiare; Abdo un giovane rifugiato siriano avvicina Giorgia alla conoscenza di un'altra guerra: quella fatta di bombe, missili ed esplosioni sotto cui vivono da undici anni migliaia di suoi coetanei in Siria.

sab
18 nov
ore 21

Un affresco emotivo dove la tecnologia dilata come una lente di ingrandimento il nostro presente e apre squarci su mondi non poi così distanti, mostra i volti della guerra, entra dentro le case e ne fa vedere i frammenti, i ricordi, i futuri possibili.

ven
1 dic
ore 21

[...] un capolavoro della danza che studia con dinamiche toccanti il corpo umano [...] geniale macchina di Roberto Castello che colleziona posture dei performer sorpresi in gimnopedie in spazi di luce variabili.

Rodolfo di Gianmarco *La Repubblica*

roberto castello / aldes
in girum imus nocte et consumimur igni
andiamo in giro la notte
e siamo consumati dal fuoco

di **Roberto Castello**
con **Alice Giuliani, Mariano Nieddu, Giselda Ranieri, Stefano Questorio**
assistente **Alessandro Moretti**
luci, musica, costumi **Roberto Castello**
costumi **Sartoria Fiorentina, Csilla Evinger**
produzione **Aldes**

Un titolo enigmatico; un detto latino, palindromo e dalle origini incerte per uno spettacolo radicale che fonde cinema, danza e teatro. Sulla scena illuminata dalla fredda luce di un videoproiettore che scandisce spazi, tempi e geometrie, i personaggi diafani si dibattono con una gestualità brusca, emotiva e scomposta che arriva al limite della trance, mentre il ritmo martellante della musica e del movimento ipnotizza lo spettatore e crea un'empatia quasi fisica con la fatica degli interpreti.

ven
15 dic
ore 21

Questo spettacolo non parla della morte, parla di noi dopo la morte. Di chi resta, e di chi "va in cielo" come ci dicevano da piccoli, e compie quel viaggio misterioso e incomprensibile per chi resta solo sulla terra.

matilde vigna
l'ultima figlia

ideazione e regia **Matilde Vigna, Anna Zanetti**
con **Daniela Piperno, Matilde Vigna**
dramaturg **Greta Cappelletti**
testo **Matilde Vigna**
produzione **ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione, La Corte Ospitale**

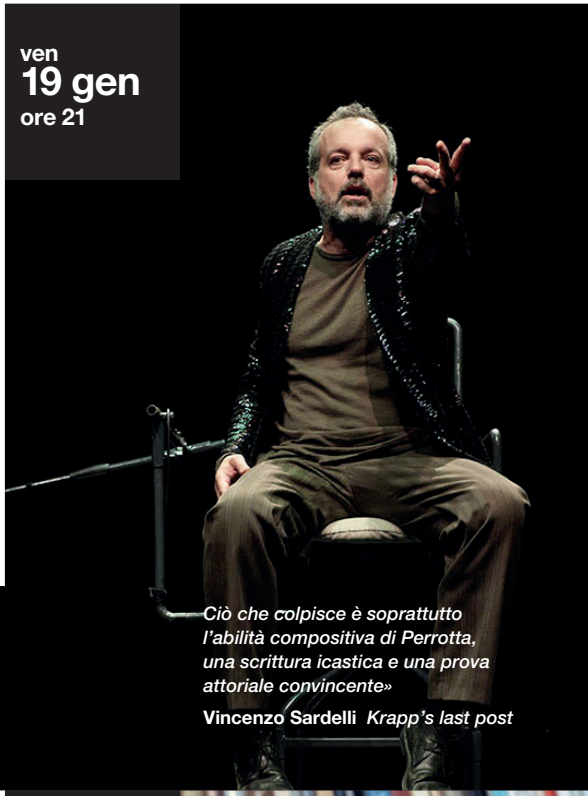
Matilde ha 43 anni e non ha figli – per una menopausa anticipata, perché è omosessuale, perché non ha trovato un compagno stabile, perché la tecnologia che glielo permetterebbe anche da sola la perplime, perché aderisce al movimento di estinzione volontaria... Matilde non è più figlia, ma nemmeno madre, né mai lo sarà. In un passato che è presente, al confine tra flashback, dialoghi con un fantasma e rielaborazione della memoria, Matilde – non più figlia, non madre – ci racconta quell'incubo che incubo non è.

mario perrotta
come una specie di vertigine
il nano, calvino, la libertà

scritto, diretto e interpretato da **Mario Perrotta**
produzione **Pérmar Compagnia Mario Perrotta, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale**
collaborazione alla regia **Paola Roscioli**
mashup e musiche originali **Marco Mantovani / Mario Perrotta**
con il sostegno di **Regione Emilia Romagna**

Un'indagine intorno alle opere di Italo Calvino, con in mente una parola: libertà.
In scena un uomo, o meglio, la sua voce interiore. Tra i tanti abitanti dei romanzi dello scrittore, è quello meno libero: ha un corpo, una lingua e una mente che non rispondono alla sua urgenza di dire e agire.

ven
19 gen
ore 21



Ciò che colpisce è soprattutto l'abilità compositiva di Perrotta, una scrittura icastica e una prova attoriale convincente»

Vincenzo Sardelli *Krapp's last post*

Sala del Consiglio Comunale

fanny & alexander
se questo è levi

con **Andrea Argentieri**
(Premio Ubu 2019
come Miglior attore under 35)
regia **Luigi De Angelis**
drammaturgia **Chiara Lagani**
produzione **fanny&alexander**

A partire dai documenti audio e video delle teche Rai, Andrea Argentieri veste i panni dello scrittore Primo Levi, assumendone la voce, le gestualità, le posture, i toni, i discorsi in prima persona. È un incontro a tu per tu, in cui lo scrittore, a partire dal vincolo di verità che lo ha ispirato nelle sue opere, testimonia la sua esperienza nei lager con una tecnica di testimonianza lucidissima, di scrematura della memoria, con la trasparenza di uno sguardo capace di esprimere l'indicibile a partire dal perimetro apparentemente sereno della ragione.

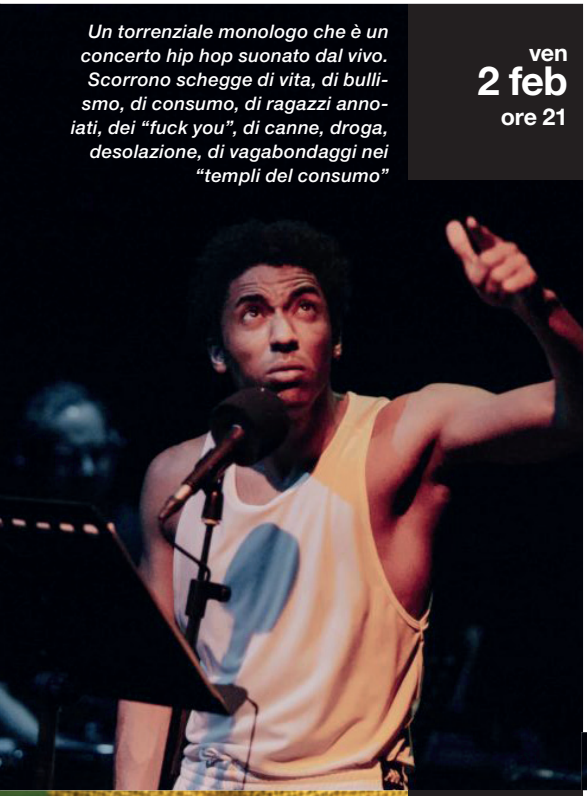
sab
27 gen
ore 18.15
ore 21

Giornata della Memoria

evento fuori abbonamento

Un torrenziale monologo che è un concerto hip hop suonato dal vivo. Scorrono schegge di vita, di bullismo, di consumo, di ragazzi annoiati, dei "fuck you", di canne, droga, desolazione, di vagabondaggi nei "templi del consumo"

ven
2 feb
ore 21



alberto boubakar malanchino
sid. fin qui tutto bene

da un'idea di **Ivan Bert, Girolamo Lucania**
con **Alberto Boubakar Malanchino**
musica live e suono **Ivan Bert, Max Magaldi**
regia e drammaturgia **Girolamo Lucania**
concept scenografico **Ivan Bert**
direzione tecnica **Alessandro Vendrame**
videoproiezioni **Niccolò Borgia**
produzione **Cubo Teatro**

premio inbox 2023

Sid si allena con un sacco da boxe. È in carcere. Tira pugni e suda, racconta la sua vita, alle sue spalle scorrono immagini e volti del suo quartiere, in una periferia qualunque. Racconta come è arrivato in Italia, ancora infante. Come passano il tempo i ragazzi immigrati o nati da immigrati della sua zona. Come è possibile vestire capi firmati pur vivendo nella povertà. Come passa il tempo nei negozi griffati del centro. Perché, quando non riesce a rubare vestiti, prende i sacchetti dei negozi d'alta moda. E perché lo chiamano "il killer dei sacchetti".

[...] un teatro dove il graffio comico è parte di un più ampio discorso sulla realtà e sul suo paradosso.

Andrea Pocosgnich *Doppiozero*

sab
24 feb
ore 21

antonio rezza flavia mastrella
pitecus

di **Flavia Mastrella, Antonio Rezza**
con **Antonio Rezza**
quadri di scena **Flavia Mastrella**
(mai) scritto da **Antonio Rezza**
assistente alla creazione **Massimo Camilli**

Antonio Rezza e Flavia Mastrella, ovvero RezzaMastrella, un combinato artistico inimitabile nel panorama teatrale contemporaneo. Leoni d'Oro alla carriera per il Teatro alla Biennale di Venezia 2018 Antonio Rezza e Flavia Mastrella, l'uno performer-autore e l'altra artista-autrice, tornano al Teatro Astra presentando una delle loro prime creazioni. Pitecus racconta storie di tanti personaggi, un andirivieni di gente che vive in un microcosmo disordinato: stracci di realtà si susseguono senza filo conduttore, sublimi cattiverie rendono comici ed aggressivi anche argomenti delicati.

kepler-452
il capitale

ven
1 mar
ore 21

La storia di un incontro tra una compagnia di teatro e un gruppo di operai metalmeccanici in una fabbrica occupata, insieme sulla scena

drammaturgia e regia **Enrico Baraldi**
e **Nicola Borghesi**
con **Nicola Borghesi** e **Tiziana De Biasio, Felice Ieraci, Francesco Iorio**
Collettivo di fabbrica lavoratori GKN
con la partecipazione di **Dario Salvetti**
luci e spazio scenico **Vincent Longuemare**
sound design **Alberto Bebo Guidetti**
video e documentazione **Chiara Caliò**
consulenza tecnico-scientifica su
"Il Capitale" di Karl Marx **Giovanni Zanotti**

Il Capitale, uno spettacolo che racconta cosa significa trascorrere vent'anni in fabbrica a fare dei pezzi, delle differenze tra chi lo ha fatto e chi non lo ha fatto mai, dell'estrazione di plusvalore, della chiusura di una fabbrica tra tante, di cosa succede quando un gruppo di operai decide di tentare di fare la storia, di come per qualche tempo le logiche del Capitale vengano estromesse da un perimetro di spazio, quello di uno stabilimento industriale occupato. Di come il Capitale, prima o poi torni a presentare il conto.

panzetti / ticconi
insel

ven
8 mar
ore 21

concept, coreografia, voci **Panzetti Ticconi**
interpreti **Sissj Bassani, Efthimios Moschopoulos, Aleksandra Petrushevska, Julia Plawgo**
composizione musica **Demetrio Castellucci**
musica e voce **Gavino Murgia**
disegno luci **Annegret Schalke**
costumi **Werkstattkollektiv**

In italiano, inglese e tedesco la connessione linguistica e storica tra le parole Isola/Island/Insel e isolamento sottolinea il legame simbolico tra l'isolamento imposto o interiore e un volontario distacco dal mondo. Da Robinson Crusoe a Shakespeare passando per le ricerche del geografo e storico Jared Diamond, lo spettacolo costruisce uno spazio fittizio di isola deserta ed esplora il personaggio del naufrago o dell'esiliato, il senso di un'isola, la sua geografia emotiva, spirituale e fisica.

Festival Danza in Rete 2024

evento organizzato da Fondazione Teatro Comunale di Vicenza in collaborazione con La Piccionaia

evento fuori abbonamento

“sulla scena le tre donne danno vita a una danza della memoria e del desiderio, creando un’amalgama elastico che si aggrega e si dilata, distendendosi sulla partitura di parole e suono”

Maria Teresa Surianello *Il Manifesto*

ven
15 mar
ore 21

muta imago
tre sorelle

di **Anton Cechov**
regia **Claudia Sorace**
drammaturgia / suono **Riccardo Fazi**
con **Federica Dordei, Monica Piseddu, Arianna Pozzoli**
musiche originali eseguite dal vivo
Lorenzo Tomio

Ogni cosa è già successa, o forse deve ancora accadere, tra le pareti di un edificio sospeso nello spazio-tempo, ultimo rifugio nel cuore di un buco nero, sospeso in un eterno presente bloccato tra un passato da ricordare con nostalgia e un futuro che si fa fatica a immaginare. Da lì, dalla stanza principale della casa, da questo “piccolo punto focale” inizia la rivoluzione di tre donne che lottano disperatamente per cercare un senso, per scavalcare l’orizzonte degli eventi e rientrare nel mondo, per rispondere a una semplice domanda, che non a caso apre il dramma di Cechov: «Perché ricordare?».

Uno spettacolo di slam poetry, stand-up comedy e analisi dei dati personali

sab
6 apr
ore 21

lorenzo maragoni
grandi numeri

di e con **Lorenzo Maragoni**
assistente alla drammaturgia
e alla regia **Lucia Raffaella Mariani**
musiche originali e sound design **Giovanni Frison**
luci **Massimo Galardini**
produzione **Teatro Metastasio, Trento Spettacoli**

Ci stiamo conoscendo. Tramite gli algoritmi e i big data, la comprensione dei nostri comportamenti, delle nostre scelte e dei nostri gusti non è mai stata così profonda. In quello che è stato già chiamato il Secolo della solitudine, ci sentiamo visti, e capiti. Prima funzione dell’arte, poi funzione della terapia, oggi la conoscenza è diventata questione di avere abbastanza dati. Ma quando ci saremo conosciuti del tutto, ci sentiremo ancora liberi? Ci innamoreremo ancora? Saremo ancora capaci di scrivere una poesia?

baladam b-side
pigiama party

ven
19 apr
ore 21

ideazione **Antonio "Tony" Baladam, Rebecca Buiaforte**
drammaturgia e regia **Antonio "Tony" Baladam**
interpreti **Alessia Sala, Giacomo Tamburini, Antonio "Tony" Baladam**
co-produzione **La Piccionaia, Teatro Gioco Vita**

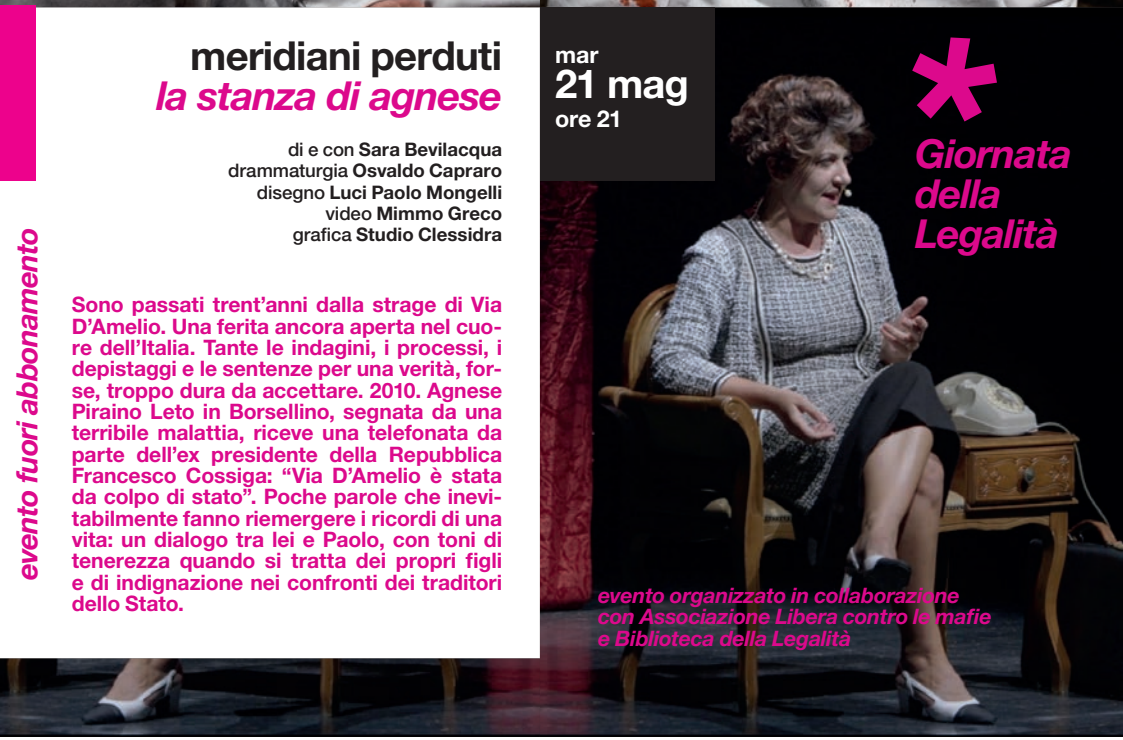
Pigiama Party è uno spettacolo in cui si parla continuamente di uno spettacolo che si chiama Pigiama Party. Ma c'è una particolarità: lo spettacolo non esiste e nessuno può averlo visto. Un patto narrativo distorto tra attori e spettatori, una ricerca sul rapporto tra finzione e realtà in un mondo della comunicazione ipermediato, inferno di sovrastrutture identitarie e verità fittizie.

meridiani perduti
la stanza di agnese

mar
21 mag
ore 21

di e con **Sara Bevilacqua**
drammaturgia **Osvaldo Capraro**
disegno **Luci Paolo Mongelli**
video **Mimmo Greco**
grafica **Studio Clessidra**

Sono passati trent'anni dalla strage di Via D'Amelio. Una ferita ancora aperta nel cuore dell'Italia. Tante le indagini, i processi, i depistaggi e le sentenze per una verità, forse, troppo dura da accettare. 2010. Agnese Piraino Leto in Borsellino, segnata da una terribile malattia, riceve una telefonata da parte dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga: "Via D'Amelio è stata da colpo di stato". Poche parole che inevitabilmente fanno riemergere i ricordi di una vita: un dialogo tra lei e Paolo, con toni di tenerezza quando si tratta dei propri figli e di indignazione nei confronti dei traditori dello Stato.

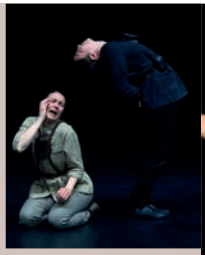


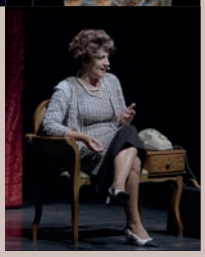
Giornata della Legalità

evento organizzato in collaborazione con Associazione Libera contro le mafie e Biblioteca della Legalità

evento fuori abbonamento

TER
RES
TRI?





astraclub

PERCORSI DI VISIONE

partecipazione gratuita
riservata agli spettatori in possesso
di biglietto o abbonamento a Terrestri

Prima di ogni spettacolo di Terrestri, un incontro di approfondimento alla visione. AstraClub è il laboratorio che vede coinvolti spettatori interessati ad approfondire linguaggi e significati della scena, in un gruppo dedicato al confronto libero e informale, anche con la partecipazione di alcuni artisti ospiti della stagione dell'Astra, ed esperti del settore.

a
VICENZA
TEATRO
ASTRA
astranauti
SESTA EDIZIONE
partecipazione gratuita
Un percorso per esaminare insieme al pubblico i sei video finalisti degli spettacoli selezionati dalla rete nazionale in-box e scegliere lo spettacolo da programmare nella prossima stagione.
Per partecipare scrivici a info@teatroastra.it

+ 16 anni

tracce

LABORATORIO DI TEATRO e PERFORMANCE

con **I-Chen Zuffellato**

"Altro non siamo che argentate tracce lasciate dalle chiocciole nei luoghi che attraversiamo"
Francisco Véjar

La traccia è un segno lasciato su una superficie da qualcosa che vi passa sopra, un'abbozzo, una indicazione di presenza, una testimonianza, un indizio. Anche le immagini sono tracce, siano esse digitali, virtuali, sonore, testuali o performative.

Questo laboratorio di 10 incontri è un percorso per far emergere e dare spazio alla visione unica e personale di ciascun partecipante e sperimentare con diversi media la possibilità di tradurla in immagini. Sarà come tracciare un sentiero, renderlo per la prima volta percorribile, aprirlo per lasciar fluire pensieri, emozioni e azioni. Al termine del percorso è prevista una restituzione finale

quando
martedì ore 17.30
lezione di prova **martedì 14 novembre**

LABORATORI

+ 18 anni e adulti

niente

LABORATORIO DI CREAZIONE SCENICA a partire dal NULLA

percorso giocoso di educazione all'espressione libera di sé e alla condivisione creativa, nonchè un allenamento intensivo per il proprio senso dell'umorismo
diretto da **Antonio "Tony" Baladam**

L'arte è materia viva, e dovrebbe conservare una buona dose di imprevedibilità per il pubblico e per i performer stessi che la stanno mettendo in scena

NIENTE è un laboratorio teatrale di creazione condivisa, in cui i partecipanti, col supporto del regista, si inventano uno spettacolo partendo dal nulla, gli danno forma e lo mettono in scena dopo alcuni giorni di lavoro.
Nel corso del laboratorio esploreremo giocosamente e ironicamente diverse pratiche di creazione teatrale, a partire dalle idee suggerite dai partecipanti stessi, che verranno analizzate, esplorate e trasformate in scene performative.
Al termine del lavoro porteremo in scena uno spettacolo aperto al pubblico.

quando
martedì ore 20
lezione di prova **martedì 14 novembre**

VICENZA
TEATRO ASTRA

realizzato per

Città di **Vicenza**

ideazione cura

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

con il sostegno di

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELLA CULTURA

TERRESTRI?

teatroastra.it